



« Cerca

Università

[Università degli Studi di FERRARA](#)

Classe

LM-2-Archeologia

Nome del corso di laurea magistrale

Quaternario, Preistoria e Archeologia

Facoltà di riferimento del corso

[SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI](#) (Sede FERRARA) - [LETTERE e FILOSOFIA](#) (Sede FERRARA)

Web del corso

<http://www.unife.it/facolta/scienze>

Atenei in convenzione

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (*convenzione del 28/01/2009*)

Il corso rilascia titolo congiunto con gli atenei convenzionati

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essersi formati sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;
- competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai

lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in ambiti nei quali opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, come:

- istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia si prefigge di formare figure professionali che abbiano raggiunto:

- ° una solida preparazione culturale nella padronanza del metodo scientifico di indagine e delle conoscenze necessarie per l'attuazione della ricerca a carattere archeologico;
- ° un'adeguata capacità di analisi delle componenti naturali, sia biotiche che abiotiche, nella prospettiva dell'indagine del rapporto e dell'interazione uomo/ambiente nel corso della preistoria e della storia;
- ° la conoscenza degli aspetti scientifici che interessano l'evoluzione dell'Uomo con particolare riguardo ai contenuti naturalistici, sia nella loro prospettiva storica che evoluzionistica, sia nel costante rapporto con le modalità di vita e le strategie di sussistenza adottate dalla nostra specie nel corso del tempo;
- ° un solido metodo di analisi e di conoscenza, in un'ottica storicistica, dei processi evolutivi e delle testimonianze materiali lasciate dall'uomo dalla più remota preistoria all'età classica e medievale;
- ° la capacità di interpretare e di contestualizzare tutte le fonti documentarie utili alla comprensione delle forme insediative e delle manifestazioni culturali del passato;
- ° la conoscenza dei manufatti e degli artefatti antichi intesi nelle loro componenti fisiche e nelle loro valenze immateriali;
- ° la capacità di programmare e attuare interventi a carattere interdisciplinare sia in termini di coordinamento che di sviluppo di differenti linee di ricerca nell'ambito delle discipline che caratterizzano la classe;
- ° valide basi teoriche e metodologiche e consolidata perizia pratica nell'esecuzione dello scavo stratigrafico;
- ° un'adeguata conoscenza e padronanza delle tecniche di archiviazione, di gestione e di analisi delle informazioni riguardanti i contenuti dell'Archeologia e della Preistoria, con specifiche competenze sulle caratteristiche formali e compositive della documentazione materiale e con sviluppo degli aspetti di ordine biologico e abiologico;

° un'adeguata capacità di intervento nell'ambito delle tecniche di riconoscimento, interpretazione e recupero dei materiali in depositi archeologici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le Facoltà proponenti, sia presso l'Università degli Studi di Ferrara che presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, costituiscono un polo d'attrazione internazionale nell'ambito della ricerca riguardante la preistoria e l'archeologia e di tutte le discipline ad esse correlate; al riguardo, grande attenzione è posta ad una formazione che coniuga solide basi cognitive di tipo teorico, metodologico e bibliografico ad un'intensa attività pratica sul campo, che tra l'altro si avvale di una consolidata collaborazione -regolata da apposite convenzioni- con varie Soprintendenze all'archeologia e con Musei nazionali e locali, espressa anche attraverso la partecipazione ad attività di scavo congiunte. Oltre a ciò si segnala come le strutture delle due università gestiscano alcuni dei cantieri di scavo preistorico, protostorico e archeologico più importanti d'Europa. Questa posizione di spicco, sia nell'ambito della ricerca che della formazione universitaria, fa sì che i docenti utilizzino tecnologie d'avanguardia per la documentazione e l'analisi dei reperti antropici e non. Il substrato appena descritto costituisce una garanzia anche per la formazione degli studenti che vengono conseguentemente costantemente in contatto con un ambiente di ricerca dinamico e innovativo. Nel campo degli studi proposti dalla LM in Quaternario, Preistoria e Archeologia, i neolaureati avranno quindi acquisito delle capacità di comprensione e di azione di alto livello e tali capacità verranno verificate durante il percorso di studi a più livelli: risultati agli esami, capacità di affrontare con approccio interdisciplinare le discipline proposte, redazione di piccole ricerche a carattere fortemente specializzato in itinere e redazione della tesi finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Come verrà sottolineato anche nei punti successivi, le capacità "applicative" del laureato in Quaternario, Preistoria e Archeologia saranno assicurate dall'integrazione tra una formazione costituita da una solida e innovativa base teorica e da una concreta attività pratica (indispensabile per la formazione nell'ambito di questo tipo di CdS) costituita sia da attività di campo (stage) che da ricerca (tesi di laurea). L'approccio professionale al lavoro verrà altresì garantito dalla continua interazione con aziende private che operano nel settore dei beni culturali e che da anni collaborano con le università di Ferrara e di Modena e Reggio Emilia per la gestione degli scavi archeologici. La professionalità degli studenti potrà essere verificata durante le attività di stage e soprattutto tramite la valutazione del loro lavoro di ricerca finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio costituisce il substrato fondamentale del laureato in Quaternario, Preistoria e Archeologia in quanto è necessaria per una corretta interpretazione delle evidenze archeologiche, preistoriche e antropologiche. Una tale autonomia verrà acquisita grazie all'interdisciplinarietà dei corsi, agli stage di terreno e all'interazione con istituzioni pubbliche e private che già operano nel settore. Gli indicatori utilizzati per la verifica dell'autonomia di giudizio raggiunta dagli studenti saranno le prove orali d'esame e i lavori pratici di campo che verranno loro

assegnati sia nell'ambito dei corsi universitari che degli stage.

Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative costituiscono una caratteristica molto importante dei laureati in Quaternario, Preistoria e Archeologia in quanto alcuni degli sbocchi lavorativi sono relativi a questo ambito. Queste abilità, che verranno acquisite progressivamente durante i due anni di corso, saranno verificate grazie a più indicatori quali l'espressione orale degli studenti durante le prove d'esame, la redazione di tesine in itinere e la redazione e esposizione della tesi finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'approccio interdisciplinare che caratterizza il CdS costituisce una garanzia delle capacità dei futuri laureati di comprendere le relazioni tra i differenti campi di studio che interessano le materie legate all'archeologia e alla preistoria. Una tale comprensione permetterà loro di individuare autonomamente gli aggiornamenti (sia in termini di bibliografia che in termini di innovazione tecnologica) necessari durante il loro percorso lavorativo. Le capacità di apprendimento saranno altresì favorite dalla grande quantità di esercitazioni pratiche previste sia nell'ambito degli esami che nell'ambito degli stage e della tesi di laurea. Al momento dell'introduzione nel mondo del lavoro, infatti, i laureati in Quaternario, Preistoria e Archeologia potranno già vantare un'esperienza applicativa di alto livello e non incontreranno quindi difficoltà nell'aggiornare questa esperienza all'evoluzione metodologica e scientifica che caratterizza le discipline che caratterizzano il CdS.

La verifica della capacità di apprendimento verrà fatta tramite la valutazione delle attività pratiche svolte dagli studenti, nonché attraverso la valutazione degli esami e, soprattutto, dal lavoro di ricerca finale corrispondente alla tesi di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia è necessario avere conseguito almeno una Laurea di primo livello, ovvero un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente in materia.

Per l'accesso sono inoltre richieste conoscenze nell'ambito dell'evoluzione del Quaternario e della storia antica, con riferimento ai contenuti della paleontologia, della preistoria e dell'archeologia, con apertura nei confronti degli ambiti umanistici, delle metodologie della ricerca e dell'archeometria, con basi conoscitive nel campo tecnico-scientifico. Si richiede, inoltre, allo studente la capacità di affrontare i contenuti disciplinari con approccio interdisciplinare anche nell'ambito della attività di campo con riferimento allo scavo archeologico/preistorico/paleontologico o il survey.

Si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale stabilire i requisiti curriculari e le modalità di verifica per l'adeguatezza della personale preparazione.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nell'esposizione e discussione in seduta pubblica, ad una commissione appositamente designata, di una dissertazione scritta (tesi) finalizzata a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze

scientifiche e una capacità di elaborazione originale e critica.

L'argomento della tesi potrà riguardare una qualunque disciplina del corso di studi; oppure essere, inserita in una fase di tirocinio o stage presso istituzioni ed imprese esterne, su un tema proposto da uno o più docenti.

L'elaborato finale e la discussione della tesi possono essere svolti in una delle lingue ufficialmente riconosciute dall'Unione Europea. La valutazione dell'esame finale sarà espressa in centodecimi e la lode.

I criteri per la valutazione conclusiva e per l'assegnazione del punteggio di laurea tengono conto della carriera dello studente nel corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi e della prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

Sbocchi occupazionali previsti per i laureati

Tra gli sbocchi professionali (specificati secondo le classificazioni ISTAT al punto 17) del laureato specialista in Quaternario, Preistoria e Archeologia rientrano i seguenti ambiti:

- impiego, a livello direttivo o di tecnico specialistico, in Enti Pubblici competenti sui Beni culturali e naturali;
- attività direzionali e gestionali nei musei scientifici e archeologici e in parchi sia a carattere naturalistico che archeologico e storico;
- attività di ricerca in / per conto di organismi pubblici (Università, Soprintendenze, Musei, Centri di ricerca) e privati
- programmazione, direzione, gestione ed attuazione di attività di scavo a carattere archeologico, preistorico e paleontologico
- attività di ricerca sul campo (prospezioni, survey, sondaggi, scavi) connessi alle pratiche di archeologia preventiva o per la definizione dei rischi di impatto archeologico
- elaborazione di cartografie predittive del rischio e delle potenzialità archeologiche territoriali da impiegarsi nel campo della pianificazione urbanistica e della progettazione e realizzazione di opere pubbliche
- ricerche bibliografiche, geoiconografiche, storiche ed archivistiche ed interpretazione di dati cartografici per la stesura di cartografie tematiche finalizzate alla pianificazione urbanistica
- attività di consulenza nell'ambito della Valutazione di impatto archeologico e sul paesaggio storico
- attività professionale nell'ambito della catalogazione, dell'archiviazione e della gestione di banche dati del patrimonio preistorico ed archeologico in relazione ad iniziative afferenti ad Università, Soprintendenze e Musei
- attività professionale di analisi e ricerca storica, archeologica, architettonica e materiale propedeutiche ad interventi di restauro di beni mobili, monumentali e paesaggistici
- elaborazione di progetti per la ricerca, la documentazione, il recupero, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico e preistorico
- erogazione di servizi e consulenze ad Enti e Istituti pubblici nella progettazione e realizzazione di ricerche territoriali, allestimenti museali, manifestazioni culturali ed eventi di tipo espositivo
- attività di progettazione e coordinamento nel campo della didattica museale specialistica
- creazione e gestione di strumenti didattici e divulgativi correlati a musei, aree archeologiche, parchi tematici e manifestazioni espositive di natura storico-archeologico-artistica
- attività professionali nel campo dell'editoria specializzata e della divulgazione scientifica
- progettazione e gestione di corsi di formazione professionale promossi da Enti pubblici nel campo della valorizzazione culturale.

N.B. Alla voce seguente: "Il corso prepara alle professioni di" con il termine di Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione si intendono i Funzionari di Sovrintendenze al patrimonio culturale nazionale, professione che non risulta codificata nella NUP06 (Nomenclatura e classificazione delle unità professionali - 2006) dell'ISTAT.

Il corso prepara alle professioni di

Paleontologi
Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
Antropologi
Archeologi
Curatori e conservatori di musei

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Parti Sociali rappresentative a livello locale si è svolta con avvisi scritti in data 10-6-2008 (Prot. n. 603 della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.), Tra le Istituzioni invitate si ricordano: Comune e Provincia di Ferrara, C.C.I.A.A., Confindustria, Confederazione artigianato e PMI, Associazione Commercianti, Confesercenti, Confartigianato, Unione commercio, turismo e servizi, Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio, Soprintendenza archeologica, Musei, vari Ordini tra i quali quello dei Giornalisti, Biologi e Geologi. La consultazione ha approfondito il tema della congruità dell'offerta con le necessità territoriali, anche con riferimento al comparto non soltanto regionale, ma di più ampio respiro nazionale e internazionale soprattutto in merito alla qualità dei contenuti formativi della proposta.

Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4) 40

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso)

[insegnamenti](#) di base e caratterizzanti del corso

Quaternario, Preistoria e Archeologia - ARCHEOLOGIA

Attività Caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari	docenti
Archeologia e antichità classiche e medievali	30	L-ANT/01 Preistoria e protostoria (<i>cfu 12</i>)	<u>1</u>
		L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane (<i>cfu 6</i>)	<u>1</u>

		L-ANT/07 Archeologia classica (<i>cfu 6</i>)	<u>1</u>
		L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale (<i>cfu 6</i>)	
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	12	BIO/08 Antropologia (<i>cfu 6</i>)	<u>4</u>
		GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica (<i>cfu 6</i>)	<u>4</u>
Lingue e letterature antiche e medievali	6	L-FIL-LET/05 Filologia classica (<i>cfu 6</i>)	<u>1</u>
Storia antica e medievale	6	L-ANT/03 Storia romana (<i>cfu 6</i>)	<u>2</u>
Totale crediti per Attività Caratterizzanti	54		
Attività affini ed integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari	docenti
	12	BIO/02 Botanica sistematica	<u>1</u>
		BIO/06 Anatomia comparata e citologia	<u>5</u>
		BIO/07 Ecologia	<u>5</u>
		BIO/09 Fisiologia	<u>21</u>
		GEO/01 Paleontologia e paleoecologia	<u>4</u>
		GEO/05 Geologia applicata	<u>2</u>
		GEO/07 Petrologia e petrografia	<u>6</u>
		GEO/11 Geofisica applicata	<u>1</u>
		L-ANT/03 Storia romana	<u>2</u>
		L-ANT/09 Topografia antica	
		L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	
Totale crediti per Attività affini ed integrative	12		
Altre attività formative	CFU		
	12	A scelta dello studente	
	36	Per la prova finale	
	6	Minimo crediti riservati per abilità informatiche e telematiche, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocini formativi e di orientamento, ulteriori conoscenze linguistiche,	

Totale crediti per Altre attività formative	54
TOTALE CREDITI	120

Attività Caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari	docenti
Archeologia e antichità classiche e medievali	18	L-ANT/01 Preistoria e protostoria <i>(cfu 12)</i> L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <i>(cfu 6)</i>	<u>1</u>
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	24	BIO/08 Antropologia <i>(cfu 24)</i>	<u>4</u>
Lingue e letterature antiche e medievali	6	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>(cfu 6)</i>	<u>1</u>
Storia antica e medievale	6	L-ANT/03 Storia romana <i>(cfu 6)</i>	<u>2</u>
Totale crediti per Attività Caratterizzanti	54		

Totale crediti per Attività affini ed integrative **12**

Altre attività formative **CFU**

12 A scelta dello studente

36 Per la prova finale

6 Minimo crediti riservati per abilità informatiche e telematiche, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocini formativi e di orientamento, ulteriori conoscenze linguistiche,

Totale crediti per Altre attività formative **54**

TOTALE CREDITI **120**

Quaternario, Preistoria e Archeologia - QUATERNARIO

Attività Caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari	docenti
Archeologia e antichità classiche e medievali	6	L-ANT/01 Preistoria e protostoria (<i>cfu 6</i>)	<u>1</u>
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	36	BIO/02 Botanica sistematica (<i>cfu 6</i>)	<u>1</u>
		BIO/08 Antropologia (<i>cfu 18</i>)	<u>4</u>
		GEO/01 Paleontologia e paleoecologia (<i>cfu 6</i>)	<u>4</u>
		GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica (<i>cfu 6</i>)	<u>4</u>
Lingue e letterature antiche e medievali	6	L-FIL-LET/05 Filologia classica (<i>cfu 6</i>)	<u>1</u>
Storia antica e medievale	6	L-ANT/03 Storia romana (<i>cfu 6</i>)	<u>2</u>
Totale crediti per Attività Caratterizzanti	54		
Attività affini ed integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari	docenti
	12	BIO/02 Botanica sistematica	<u>1</u>

BIO/06 Anatomia comparata e citologia	<u>5</u>
BIO/07 Ecologia	<u>5</u>
BIO/09 Fisiologia	<u>21</u>
GEO/01 Paleontologia e paleoecologia	<u>4</u>
GEO/05 Geologia applicata	<u>2</u>
GEO/07 Petrologia e petrografia	<u>6</u>
GEO/11 Geofisica applicata	<u>1</u>
L-ANT/03 Storia romana	<u>2</u>
L-ANT/09 Topografia antica	
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	

Totale crediti per Attività affini ed integrative	12
--	-----------

Altre attività formative	CFU
---------------------------------	------------

6

Minimo crediti riservati per abilità informatiche e telematiche, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocini formativi e di orientamento, ulteriori conoscenze linguistiche,

Totale crediti per Altre attività formative	6
--	----------

TOTALE CREDITI	72
-----------------------	-----------

Docenti di riferimento

- Prof. Andrea BARUFFALDI
- Prof. Jacopo ORTALLI
- Prof. Bruna PELUCCHI
- Prof. Marco PERESANI
- Prof. Ursula THUN HOHENSTEIN
- Prof. Maria Chiara TURRINI

Docenti (convenzione interateneo)

- Prof. ANDREA BARUFFALDI (Università degli Studi di Ferrara)
- Prof. JACOPO ORTALLI (Università degli Studi di Ferrara)
- Prof. BRUNA PELUCCHI (Università degli Studi di Ferrara)
- Prof. MARCO PERESANI (Università degli Studi di Ferrara)
- Prof. URSULA THUN HOHENSTEIN (Università degli Studi di Ferrara)
- Prof. MARIA CHIARA TURRINI (Università degli Studi di Ferrara)
- Prof. CARLA ALBERTA ACCORSI (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia)
- Prof. STEFANO LUGLI (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia)

Tutor disponibili per gli studenti

- Marco AQUILA
- Alessio BIANCHINI
- Federica DESTRO
- Prof. Maria Enrica FERRETTI
- Maria Giovanna FOSCHINI
- Maria PAGANINI
- Laura RAVANI

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale delle iscrizioni al primo anno (art.1 Legge 264/1999) no

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) no

Sede: FERRARA (Ercole I d'Este 32 44100)

Organizzazione della didattica semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica 19/10/2009

Utenza sostenibile 60